

Convegno AIS-MET – 18 giugno 2025
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Università degli Studi di Catania

Ripensare la Ricerca Sociale.
Strategie innovative di indagine per decostruire e connettere

La ricerca sociale contemporanea è chiamata a confrontarsi con un mondo sempre più complesso e sfaccettato, che richiede strumenti interpretativi e progettuali aggiornati e in sintonia con le trasformazioni in atto, inclusa la rivoluzione digitale e tecnologica. In questo scenario in rapida evoluzione, assistiamo a una crescente disponibilità – talvolta una vera e propria sovrabbondanza – di fonti informative e dati, spesso eterogenei e frammentati, non sempre immediatamente accessibili (per vincoli normativi, tecnici, ecc.), né facilmente inquadrabili entro prospettive teoriche e metodologiche solide e coerenti.

Il convegno di inizio mandato della Sezione di Metodologia dell'AIS intende rappresentare uno spazio di riflessione critica e propositiva, orientato a un contesto accademico e scientifico in costante evoluzione e attraversato da pluralismo teorico, tematico e metodologico. Adottando un atteggiamento di apertura verso le sfide emergenti, l'iniziativa mira a valorizzare le strategie innovative che possono guidare la ricerca sociale nei prossimi anni, favorendo il dialogo tra la tradizione metodologica e le nuove frontiere dell'indagine empirica, senza tuttavia cedere all'idea che innovare significhi necessariamente abbandonare i riferimenti ereditati dal passato.

Innovare, difatti, non significa cancellare, ma interrogarsi analiticamente su cosa conservare, implementare, rivedere, combinare e – solo in alcuni casi – superare. La tradizione metodologica non è un'eredità da archiviare, bensì un campo vivo di interrogazione, riscrittura e riattivazione. A titolo esemplificativo, il massivo ricorso ai big data mette forse in discussione il processo di costruzione del dato, così come tradizionalmente inteso? Forse, inoltre, non ha più senso porsi il problema della significatività statistica di un campione? Domande come queste segnalano l'esigenza di una rilettura critica di pratiche e strategie consolidate, alla luce di condizioni profondamente mutate, che suggeriscono non tanto di neutralizzare la tensione tra continuità e cambiamento, quanto di mantenerla attiva come leva epistemologica.

In questo senso, il convegno non si limita a esplorare strumenti nuovi, ma invita anche a mettere in discussione dicotomie semplicistiche che contrappongono vecchio e nuovo, proponendo connessioni critiche tra diversi registri di sapere e pratiche di indagine, capaci di riflettere la complessità del reale.

STRUTTURA DELL'EVENTO E SINERGIE

Il convegno si articolerà in una **sessione mattutina su invito** e una **sessione pomeridiana** dedicata ai **contributi selezionati tramite call**.

La formula prevede che il Convegno inauguri idealmente la *V Summer School della Sezione di Metodologia dell'AIS in Strategie Innovative di Ricerca Sociale*, che si terrà a Catania il **19** e il **20 giugno**. Le due iniziative sono pensate in forte continuità tematica, come occasioni di scambio intergenerazionale e dialogo tra saperi. La Summer School offrirà un ulteriore spazio di approfondimento laboratoriale, rivolto in particolare a giovani studiosi e studiose. Tra i focus tematici della scuola: Stesura di progetti di ricerca ai fini della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali; Analisi automatizzata di big data testuali; AI e Natural Language Processing; Accesso e gestione a/di banche dati di survey transnazionali; Systematic Review.

Il confronto ruoterà attorno alle seguenti **direttrici**:

Decostruire: assunti, categorie, dispositivi – Questa direttrice apre il confronto con una riflessione critica sugli assunti epistemologici e sugli strumenti concettuali e metodologici della ricerca sociale contemporanea. In un contesto segnato da accelerazioni tecnologiche e da oggetti di studio in rapida trasformazione, ci si interroga intorno all'opportunità di decostruire le categorie tradizionali e di problematizzare dispositivi analitici consolidati. Non si tratta, tuttavia, di abbandonare questi ultimi, quanto di metterli alla prova, esplorarne i limiti e le possibilità di riarticolazione ai fini della più fertile osservazione e interpretazione del sociale.

La digitalizzazione e l'automatizzazione impongono uno sguardo attento non solo sugli strumenti, ma sulle premesse stesse che guidano l'osservazione del sociale. In che misura questi processi ridisegnano i nostri modi di vedere, descrivere e interpretare i fenomeni? Quali effetti producono sulla qualità e sul senso della conoscenza? E quali implicazioni – teoriche, metodologiche ed etiche – pone l'impiego di tecnologie capaci di raccogliere e organizzare dati in maniera automatica?

Ci si chiede, d'altra parte, se la vastissima mole di informazioni oggi accessibili si configuri effettivamente come "dato" in senso proprio. La tradizione metodologica insegna che il dato è costruito, non disponibile in forma grezza o neutra: è il frutto di un progetto, di un'intenzione, di una selezione teoricamente orientata. In questo scenario, l'automatizzazione degli strumenti non può tradursi in automatismo cognitivo, né sostituire il discernimento critico che ogni atto di conoscenza richiede.

Connettere: dati, metodi, saperi – A partire da scenari di ricerca segnati da complessità e sovrabbondanza informativa, questa direttrice propone una riflessione sulle connessioni: tra fonti e dati eterogenei, tra approcci disciplinari e metodologici, tra saperi accademici ed extra-accademici. Tuttavia, connettere non è un’operazione neutra, né automatica: richiede scelte, mediazioni, interpretazioni e consapevolezza metodologica.

La discussione si concentrerà sulle potenzialità, ma anche sui rischi, dell’integrazione tra strumenti computazionali avanzati (incluse intelligenza artificiale e realtà aumentata), l’uso di algoritmi e l’ibridazione tra paradigmi teorici differenti. Particolare attenzione sarà riservata alla costruzione di ecologie di ricerca dialogiche e al ruolo attivo dei soggetti coinvolti nella produzione di conoscenza.

Come rendere accessibili, coerenti e dialoganti dati sovrabbondanti e spesso incongruenti? In che misura l’accessibilità dei dati e le tecnologie emergenti orientano o condizionano domande e disegni di ricerca? E ancora: in che modo è possibile specificare e arricchire modelli teorici consolidati grazie alla varietà di dati oggi disponibili, senza smarrire la direzione interpretativa che li rende ancora fertili?

SESSIONE POMERIDIANA E CALL FOR PAPER

I contributi selezionati tramite la presente Call saranno presentati nella sessione pomeridiana del convegno. In continuità con la cornice esplicitata e le problematiche messe a fuoco nella sessione mattutina, saranno valorizzati contributi che esplorino traiettorie innovative nei seguenti territori interconnessi:

Appropriazione critica del digitale – La sfida è trasformare algoritmi e strumenti computazionali da “scatole nere” a dispositivi trasparenti, appropriati e utilizzabili in modo critico e consapevole. Come decostruire i meccanismi algoritmici e riadattarli secondo logiche teoricamente fondate? Come mantenere il controllo intellettuale sui processi automatizzati?

Ecologie di dati complesse – La ricerca sociale si muove oggi in un paesaggio eterogeneo: survey transnazionali, big data, open data, tracce digitali. Come navigare in questi ecosistemi complessi, perseguendo un obiettivo di integrazione e assicurandoci rigore teorico e metodologico? Come trasformare frammentazione e contraddittorietà in risorsa conoscitiva?

Prospettive future:

Desideriamo sin da ora preannunciare il tema che orienterà un futuro appuntamento: **la formazione metodologica nell'attuale scenario**. Tra le domande che animeranno questo complementare momento di confronto: Come trasmettiamo oggi il sapere metodologico? Come tenere insieme tradizione e innovazione? Come favorire la condivisione di saperi e strumenti oltre le barriere disciplinari e generazionali?

COMITATO SCIENTIFICO

Francesco Mazzeo Rinaldi, Maria Paola Faggiano, Felice Addeo, Marco Bacio, Angela Delli Paoli, Cristiano Felaco, Raffaella Gallo, Fabio Gaspani, Vera Lomazzi, Valeria Pandolfini, Tania Parisi, Marco Serino

COMITATO ORGANIZZATORE

Francesco Mazzeo Rinaldi, Maria Paola Faggiano, Elvira Celardi, Cristiano Felaco, Raffaella Gallo, Simona Gozzo

SEDE DEL CONVEGNO

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università degli Studi di Catania, Polo Didattico
Via Gravina, 12, 95131 Catania CT

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

9:30-13:00 – Sessione mattutina

- Registrazione
- Saluti istituzionali e Apertura del Convegno
- Prima sessione su invito: esplorazione dei confini e delle sinergie possibili per la metodologia della ricerca sociale contemporanea
- Dibattito aperto e Conclusioni: “Quale futuro per la metodologia della ricerca sociale”?

13:00-14:30 – Pausa pranzo

14:30-18:30 – Sessioni pomeridiane parallele

- Presentazioni, organizzate in slot tematici paralleli, a partire dai contributi selezionati attraverso la Call

20:00 – Cena sociale

FORMATO DEI CONTRIBUTI DA INVIARE AI FINI DELLA SELEZIONE:

I contributi dovranno essere inviati sotto forma di abstract esteso (1.500-2.000 parole), in cui siano chiaramente illustrati:

- Focus tematico e obiettivi del contributo
- Rilevanza rispetto ai temi del convegno e ai problemi da esso sollevati
- Approccio metodologico innovativo proposto
- Implicazioni per il futuro della ricerca sociale

PROCESSO DI SELEZIONE:

I contributi saranno valutati dal Consiglio scientifico della Sezione in base ai seguenti criteri:

- Originalità e carattere innovativo della proposta
- Rilevanza e coerenza rispetto ai temi del convegno
- Solidità e centralità dell'impianto metodologico
- Potenziale contributo al dibattito metodologico

SCADENZE

- **15 Maggio 2025:** Deadline per l'invio delle proposte
- **22 Maggio 2025:** Comunicazione dell'esito della selezione
- **31 Maggio 2025:** Termine per l'iscrizione al convegno
- **18 Giugno 2025:** Convegno a Catania

ISCRIZIONE

La partecipazione al convegno è gratuita per i soci AIS in regola con il pagamento della quota associativa.

Per procedere con l'iscrizione, compilare entro il **31 Maggio 2025** il form al seguente link:

<https://forms.gle/tqUd4JRRU5etNiWK7>

CONTATTI - INFORMAZIONI

Email: metodologia@ais-sociologia.it



Sito web: <https://www.ais-met.it/>

Gruppo Facebook AIS-Metodologia: https://www.facebook.com/groups/aismet?locale=it_IT

Gruppo LinkedIn AIS-Metodologia: <https://www.linkedin.com/groups/10088195/>